



UNIONE EUROPEA

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.11

**relativo alla realizzazione di una piattaforma di e-government per i
servizi socio-sanitari nelle aree rurali**

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 36 del 7 agosto 2006

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.11
relativo alla realizzazione di una piattaforma di e-government per i
servizi socio-sanitari nelle aree rurali”

1. Inquadramento normativo

I principali riferimenti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- POR Campania 2000-2006, revisionato a seguito della verifica di metà percorso, approvato con decisione della Commissione del 15 dicembre 2004;
- Complemento di Programmazione, nel testo vigente all'atto della pubblicazione del presente bando.

La versione integrale del POR Campania, del Complemento di Programmazione e del presente bando è disponibile presso il sito web della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è di 2 Meuro, così ripartita:

- il 68,42 % è a carico del FEOGA
- il 22,11 % è a carico dello Stato
- il 9,47 % è a carico della Regione

3. Finalità

La Misura 4.11 prevede, tra l'altro, il finanziamento della realizzazione di una piattaforma di e-government finalizzata al collegamento in rete delle attrezzature installate a bordo dei poliambulatori mobili e dei servizi di telesoccorso e telemedicina in attività a seguito degli interventi finanziati negli anni decorsi dalla Misura stessa .

Si intende, in tal modo, promuovere l'ottimizzazione gestionale dei numerosi interventi realizzati dalla Misura in materia di assistenza socio-sanitaria nelle aree rurali della Regione, attraverso l'attivazione, a cura

ciascuna Provincia, di un sistema di messa in rete dei servizi socio-sanitari in essere nelle anzidette realtà territoriali per conseguire maggiore efficienza nel rapporto tra i servizi stessi e i cittadini, mediante la gestione unitaria e tecnologicamente avanzata delle strutture e delle attrezzature in campo.

Grazie a tali piattaforme dovrà conseguirsi sia la condivisione dei dati raccolti dai poliambulatori, che l'erogazione di servizi on-line in modalità interattiva (prenotazioni di prestazioni ambulatoriali e di accesso ai servizi della struttura sanitaria di afferenza). Inoltre, le piattaforme dovranno essere in grado di raccogliere i dati provenienti sia dai Medici di Medicina Generale collegati in rete (Progetto "Rete MMG/PLS" in corso di implementazione) che dai distretti sanitari dell'ASL rendendoli disponibili ai poliambulatori mobili ed a tutti gli attori abilitati ad erogare prestazioni sanitarie (PS, guardie mediche, 118). L'intervento deve essere idoneo ad assicurare lo scambio in rete di dati ed informazioni con i sistemi pubblici regionali, nazionali ed internazionali di eccellenza (conformità al protocollo di interoperabilità e cooperazione applicativa della Regione Campania – SPICCA, di cui al "Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza").

La gestione delle reti sarà realizzata attraverso appositi accordi delle Province con le AASSLL competenti che opereranno con il coordinamento dell'ARSAN.

4. Soggetti destinatari dell'intervento

La realizzazione delle piattaforme di e-government sarà curata dalle Province che provvederanno alla predisposizione di appositi progetti ed alla definizione dei necessari accordi preventivi con le AASSLL competenti.

5. Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile per la tipologia d'intervento sopra illustrata è fissata in euro 400.000,00 per Provincia.

6. Spese ammissibili

La realizzazione delle opere dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici in tema di lavori, forniture e servizi.

Le spese ammissibili per la realizzazione delle piattaforme di e-government comprendono investimenti materiali ed immateriali tesi alla realizzazione di una centrale di ascolto per telesoccorso e relativi software di gestione, da dislocare presso adeguata ed idonea struttura pubblica in grado di mantenere la connessione con un adeguato numero di terminali di assistito con switch automatico sulle linee libere; centrali di lettura per telemedicina e relativi software applicativi di pianificazione, controllo e

archivio, sistemi di gestione di accertamenti preventivi e divulgazione, presso le strutture territoriali dell'ASL e/o presso Aziende ospedaliere, Istituti pubblici di ricerca medica, Istituti universitari, Fondazioni mediche. Tali investimenti devono, in primo luogo, coordinare e massimizzare l'efficacia degli interventi già finanziati dalla Misura 4.11 per il potenziamento dei servizi di assistenza nelle aree rurali.

Sono finanziabili le spese per l'avvio dell'intervento (corsi di formazione e addestramento per il personale addetto, azione marketing per la valorizzazione dei servizi offerti, etc.), nei limiti del 5% dell'importo ammesso a finanziamento.

Sono escluse dal contributo le spese di personale e le altre spese attinenti al funzionamento delle piattaforme.

7. Criteri di ammissibilità e modalità di valutazione dei progetti

I progetti di investimento saranno valutati ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, sulla base della documentazione tecnica ed amministrativa presentata che deve dimostrare la coerenza del progetto presentato alle finalità della Misura nonché la concreta possibilità di esercizio dello stesso, ad intervento finanziario concluso.

Saranno ritenuti ammissibili solo i progetti sufficientemente strutturati e corredati da:

- convenzioni con gli attori coinvolti nella gestione e/o funzionamento del servizio da attivare (ARSAN, AASSLL, Comuni capofila dei Piani Sociali di Zona, etc.);
- elaborati tecnici ed economici;

I progetti valutati positivamente saranno finanziati con contributi pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E. le istanze che fossero corredate da documentazione o dichiarazioni carenti o incomplete non saranno ammesse a valutazione.

Il cronoprogramma degli investimenti dovrà prevedere la conclusione degli interventi entro il 30.05.08 mentre la relativa rendicontazione dovrà pervenire agli uffici competenti della Regione Campania entro il 30.06.08.

La valutazione dell'ammissibilità dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione nominata dal Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario.

La Commissione, presieduta da un dirigente dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, sarà composta dai rappresentanti delle Aree interessate (Politiche Sociali, Enti Locali, Ricerca Scientifica) e da un componente dell'ARSAN individuati dalle rispettive strutture.

8. Presentazione delle istanze di finanziamento - documentazione

Le Province, per accedere ai contributi dovranno inoltrare apposita domanda, a mezzo raccomandata A/R, Assicurata Convenzionale per il tramite delle Poste Italiane Spa, ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, la documentazione appresso indicata. Essa dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione "POR Campania - Misura 4.11 - piattaforma di e-government" ed inviata alla Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi Produzione Agroalimentare - Via G.Porzio - Isola A/6 - 80143 – Napoli.

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno a decorrere dal giorno successivo all'avvenuta pubblicazione del presente bando sul BURC.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per disfunzioni e disagi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Alla domanda di contributo devono essere allegati:

- progetto d'investimento, completo di elaborati tecnici ed economici;
- documentazione amministrativa.

1. Il Progetto d'investimento dettagliato ai sensi della normativa vigente deve essere costituito da:

- a) relazione illustrativa dell'intervento da realizzare con le seguenti indicazioni:
 - del bacino di utenza;
 - dei risultati attesi e delle ricadute esterne;
 - analisi dell'esistente attraverso la valutazione dei bisogni (definizione delle apparecchiature disponibili e dei relativi software e forma, identificazione dei sistemi non disponibili, identificazione delle azioni possibili per estendere l'uso dell'elettronica nei tempi del progetto);
 - pianificazione delle attività ed in particolare dei programmi di informatizzazione (identificazione dei sistemi operativi e le loro connettibilità, dimensionamento del data base, requisiti del centro supporto, definizione delle personalizzazioni necessarie);
 - analisi e disponibilità delle reti locali;
 - definizione delle necessità hardware e software. Adattamento alle esigenze locali del software per la gestione dei sistemi. Definizione delle interfacce di scambio dati con i vari sistemi informatici. Studio per l'integrazione delle apparecchiature per la telemedicina ed il telesoccorso esistenti, interface necessarie per il collegamento delle apparecchiature di telemedicina e telesoccorso;
 - schema di funzionamento;

- indicazione delle attrezzature incluse nella rete, con esplicito riferimento a quelle finanziate a termine della Misura 4.11;
- dettaglio dei costi e distinzione tra spese di investimento e gestione;
- preventivi in numero di tre per ogni acquisto, confrontabili e congruiti dal progettista;
- b) elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
- c) computo metrico analitico aggregato per voci di costo;
- d) quadro economico del progetto di investimento;
- e) cronoprogramma degli interventi.

2. La documentazione amministrativa deve essere costituita da:

- a) delibera esecutiva, in copia conforme all'originale, con la quale la Giunta Provinciale:
 - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
 - assume l'impegno all'esclusiva destinazione degli investimenti ai servizi essenziali ;
 - assume l'impegno a non distogliere dall'uso le attrezzature per almeno 5 anni.
 - autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - nomina il responsabile del procedimento;
- b) autocertificazione ai sensi dell' art.46 D.P.R 445/ 200 dal quale risulti che il legale rappresentante non abbia riportato condanne per reati contro la P.A. ovvero di aver subito condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto a procedure penali per reati contro la P.A che non rientrano tra le cause di sospensione o di decadenza di diritto dalle cariche degli amministratori, previsti dall'art. 59 del D. lgs. 18.08.2000 n. 267;
- c) autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti.